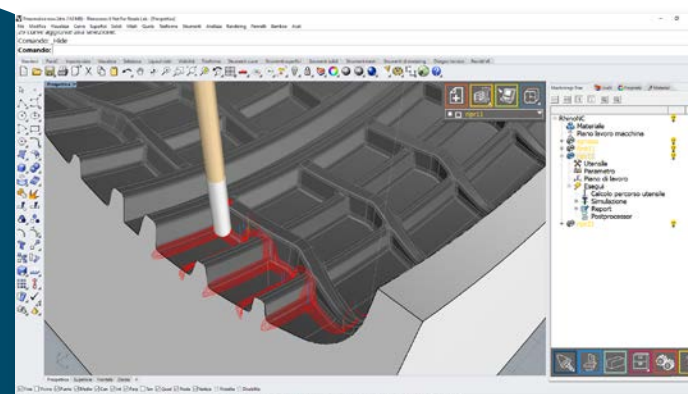
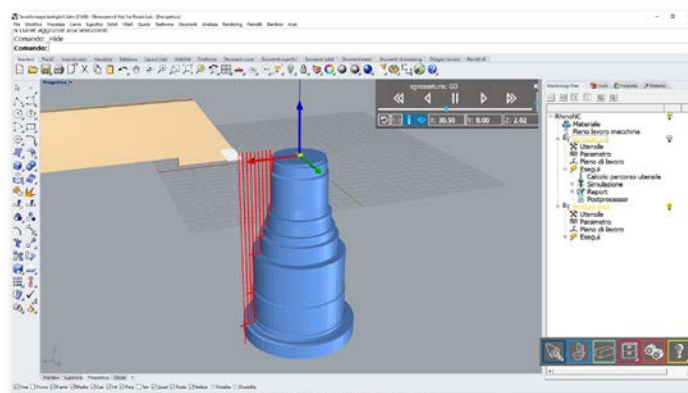
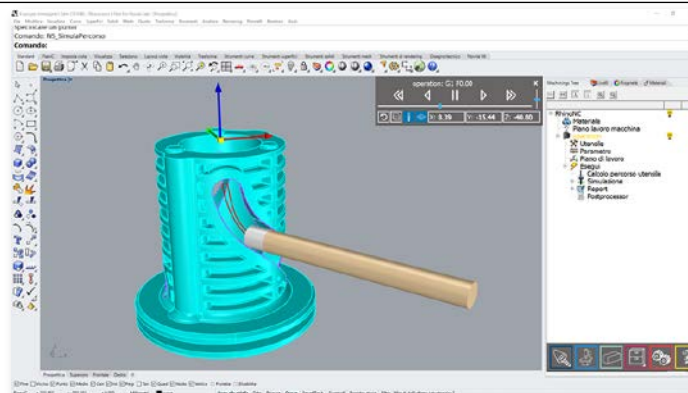


Risposte semplici per un mercato complesso

In un momento particolarmente complicato per gli stampisti e il panorama manifatturiero, l'azienda CIMsystem, con sede centrale in Italia, conta di poter soddisfare le esigenze di una molteplicità di settori grazie a un'offerta fatta di tecnologie intuitive ma altamente personalizzabili



1. Lavorazioni curve a 4 assi in continuo
2. Lavorazioni con modulo di tornitura
3. Lavorazione di ripresa di materiale residuo a 5 assi continui

Nonostante il lockdown le attività di CIMsystem in Italia non hanno subito alcuna battuta di arresto e anzi per molti versi fra webinar formativi e iniziative promozionali l'azienda con sede a Cinisello Balsamo (Milano) è riuscita nel periodo a dare ulteriore solidità al rapporto con la sua clientela. È proseguito l'impegno nello sviluppo di nuove soluzioni che in linea con le esigenze dei settori di riferimento intendono presentarsi come semplici ma dotate di ampi margini di personalizzazione. «Il mercato», ha detto a Stampi il product manager di CIMsystem Andrea Airaghi, «chiede per lo più automatismi spinti e questo è uno dei fronti sui quali stiamo lavorando con RhinoNC e non solo. L'informatica ha sempre più sovente un ruolo di supporto decisionale in uno scenario in cui si tende ad automatizzare i processi il più possibile. Il ragionamento vale per la fresatura e per la tornitura e quindi per il comparto degli stampi; ma anche per altri cui

destiniamo prodotti specifici». Gli applicativi dell'azienda Milanese sono progettati per governare macchine utensili quali fresatrici, macchine da taglio con tecnologia laser, pneumatica e plasma, e robot antropomorfi con automazioni mirate. Taglio, saldatura, waterjet; lavorazione di legno, metalli o plastica sono tutti ambiti nei quali il produttore si muove perfettamente a suo agio. «Da un lato», ha proseguito Airaghi, «ci rivolgiamo a industrie che necessitano customizzazioni particolari per processi specifici e produzioni tecnologicamente avanzate. Dall'altro, i nostri applicativi hanno una flessibilità tale da po-

ter gestire anche mansioni più essenziali in comparti dove l'automazione è di fatto agli esordi ma cresce velocemente. L'esempio possibile è quello dell'impresa delle lavorazioni di taglio e piegatura».

Di necessità virtù

Esplorare territori nuovi è oggi una necessità. «Il rallentamento del settore auto sta pesando sul lavoro degli stampisti che attendono lo sblocco dei progetti per il futuro da parte dei grandi committenti», ha detto Airaghi, «e questo fa sì che si circoscrivano e selezionino con attenzione gli acquisti. Il nostro Sum3D è noto e radicato nei cam-

pi dell'iniezione plastica, della presso fusione e del vetro e se la parola chiave è automazione è anche perché questa è l'arma vincente a protezione dei margini. Lo stiamo osservando anche nel calzaturiero, dove le risorse umane specializzate e competenti diminuiscono e il ruolo dei software acquisisce centralità crescente. RhinoNC, integrato in Rhinoceros, è flessibile e reattivo e perciò capace di stare al passo con i ritmi frenetici della moda». Se il dentale, altra specialità di CIMsystem, ha patito gli effetti delle chiusure causa pandemia, d'altro canto la riconversione di parte delle produzioni al medicale ha presentato l'opportunità per mettere ulteriormente in mostra e valorizzare la versatilità delle sue soluzioni. Importante è stata in questo caso la capacità di adattarsi a un differente approccio e a una molteplicità di geometrie diverse. «Prestazioni e versati-



«Stiamo aggiungendo nuovi moduli ad alta velocità in asportazione e soluzioni per materiali e utensili innovativi»

Andrea Airaghi, product manager di CIMsystem

lità», ha detto il product manager, «sono i cardini della nostra offerta e resteranno invariati anche mentre tutt'intorno cambiano i metodi di lavoro, i rapporti, le forme di comunicazione e contatto. L'impressione è che automotive, bianco, energetico possano riprendere slancio. Le attività che privilegiano l'aumento dell'efficienza, e fra queste le automazioni, hanno le carte in regola per diventare prioritarie e privilegiate: l'ottimizzazione dei tempi e dei costi è un traguardo che i software possono aiutare a cogliere e rappresenterà un traino per il no-

stro business». A cascata, lo sarà anche per gli stampisti: «Stiamo aggiungendo nuovi moduli ad alta velocità in asportazione», ha concluso Airaghi, «e soluzioni per materiali e utensili innovativi. Abbiamo poi aggiunto moduli di addizione di materiale, per automazioni spinte, su cinque assi in continuo, per creare pezzi da zero senza supporti particolari, riducendo tempi e necessità d'intervento umano. E funzioni specifiche per il riuso degli stampi risaldati, guidate dai software e da robot antropomorfi». ■

SERVIZIO COLLAUDO CONTO TERZI

In un reparto dedicato con personale specializzato



Maico 530



Engel 900 Duo